

Pescatore sportivo sorpreso con rete da posta non consentita: multata di 4.000 euro

Pescatore sportivo sanzionato dalla Guardia Costiera in contrada Cicerata, ad Avola. A bordo della sua unità da diporto, era intento a salpare una rete da posta di circa 1.000 metri.

Insospettiti dalle operazioni di recupero delle rete effettuate nelle acque antistanti un circolo nautico, i militari hanno atteso il rientro dell'unità.

Hanno identificato il pescatore sportivo ed accertato la presenza a bordo del mezzo di una rete da posta di circa 1.000 metri e di un quantitativo di pesce di varia specie di circa 10 kg, presumibilmente destinato al commercio presso pescherie o ristoranti locali, in contrasto a quanto previsto dalla normativa vigente che vieta la vendita del prodotto ittico proveniente dalla pesca sportiva.

Al pescatore sportivo è stata elevata una sanzione amministrativa di 4.000 euro per aver utilizzato attrezzatura da pesca (rete da posta) non consentita per la pesca sportiva, la quale veniva sottoposta a sequestro.

Si procedeva a sequestrare, altresì, il prodotto ittico rinvenuto a bordo che, sottoposto a visita organolettica da parte di medici veterinari dell'Asp è stato dichiarato idoneo al consumo umano e devoluto in beneficenza ad una Comunità caritatevole del Comune di Siracusa.